

CINELAB

CENTRO NAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO

di JACOPO CHESSA

PESARO SPERIMENTALE



Tenendo fede alla propria immagine e tradizione di festival di scoperta, curioso dei linguaggi non conformi, la **Mostra del nuovo cinema di Pesaro** (vedi n. 24/2017) ci presenta quest'anno (17-24/6) la seconda edizione della preziosa sezione **Satellite**. I curatori sono Annamaria Licciardello, Anthony Ettore, Mauro Santini e Gianmarco Torri; le opere provengono da autori italiani e sono - come da tradizione del cinema sperimentale - in maggioranza brevi. Chi vuole sapere dove stia andando lo sperimentale italiano contemporaneo è pregato di prendere posto ai programmi di Satellite, non prima di avere fatto una pernacchia a chi sostiene che lo sperimentalismo è ormai solo sul web. Nessun vincolo di première - cosa rara e giusta - per le opere presentate. Quest'anno c'è un sotterraneo filo conduttore: la forma diaristica, «ipersoggettiva» che ha avuto straordinari rappresentanti in passato in Jonas Mekas o nel Brakhage degli home movie. Solo che i tempi sono cambiati e a Pesaro potrete vedere, tra gli altri, *Jointly Sleeping in Our Own Beds* di Saverio Capiello, sull'amore al tempo di WhatsApp e Skype; *Viaggio a Montevideo* di Giovanni Cioni, che si mette sulle orme di Dino Campana; l'autoanalitico *Una fine e un inizio* di Maurizio Mercuri e *Debris* di Giuseppe Boccassini, diario di bordo di un naufragio.

www.centrodelcorto.it